Truffata anziana di Trevico, indagini in corso

Scritto da Red.
Sabato 01 Giugno 2019 12:27



TREVICO – “Suo nipote ha dei debiti in scadenza: deve pagare immediatamente per evitare gravi conseguenze”. Con questa menzogna due truffatori, presentatisi nella mattinata di ieri a casa di una ultraottantenne di Trevico, sono riusciti a spillarle 350 euro ed una catenina d’oro. L’anziana si rendeva conto del raggiro in cui era incappata solo qualche ora dopo, allorquando raccontava l’accaduto al familiare; non esitavano quindi a sporgere denuncia alla stazione di Trevico. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri della compagnia di Ariano Irpino finalizzate all’identificazione dei truffatori.

Nonostante i ragguardevoli risultati conseguiti, il comando provinciale dei carabinieri di Avellino ricorda ancora una volta i consigli riportati con l’iniziativa “*Difenditi dalle truffe*”, principalmente rivolta agli anziani, potenziali vittime di truffa, ma anche a tutti gli operatori pubblici e privati, reti parentali o amicali che, venendo a contatto con persone anziane a vario titolo, possono assumere un ruolo nella prevenzione e nella tutela nei confronti di questa categoria di persone. È importante saper riconoscere le situazioni più a rischio, conoscere gli elementi che possono far pensare che sia in atto un tentativo di truffa e, di conseguenza, i comportamenti da assumere. Spesso è la condizione di solitudine della persona che favorisce i truffatori: le persone anziane con pochi amici e scarse relazioni sociali, con minore prontezza di riflessi o minor conoscenza dei fenomeni di truffa possono essere ingannate con maggiore facilità.

Prestare attenzione se qualcuno telefona o si presenta a casa, chiedendo del denaro o oggetti preziosi per pagare fantomatiche cauzioni, spese legali, debiti o acquisti di merce, con la scusa che lo ha mandato un parente: in tal caso rinviare l’appuntamento e contattare il familiare interessato, segnalando immediatamente ogni situazione sospetta al “112” o al più vicino comando.